CORTE DEI CONTI
0017776-12/05/2015-SCCLA-PCGEPRE-A

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante, tra l'altro, misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 19, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO l'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 il quale prevede la disciplina di nomina del Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37, in data 14 febbraio 2014;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S

MODULARIO
P. C.M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che, con nota del 30 marzo 2015, la dr.ssa Alessandra Poggiani ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 774 del 9 aprile 2015, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha accettato le dimissioni della dr.ssa Alessandra Poggiani con effetto dalla data di nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione del Direttore generale dell'Agenzia dell'Italia Digitale, sottoscritto il 30 marzo 2015 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale del Ministro;

TENUTO CONTO che, in riferimento al citato Avviso pubblico, sono pervenute, entro il termine previsto, n. 189 candidature per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la valutazione delle candidature pervenute, con riferimento alla particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di innovazione tecnologica, al possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di processi di innovazione e alla descrizione delle linee programmatiche sull'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto nel citato Avviso pubblico;

VISTA la documentazione allegata all'istanza di conferimento dell'incarico presentata dal dr. Antonio Francesco Maria SAMARITANI da cui risulta che il medesimo è in possesso delle qualificazioni professionali richieste in materia di innovazione e che ha ricoperto incarichi di natura manageriale nel settore ICT sia in ambito pubblico che privato tali da renderla la candidatura la più idonea a ricoprire l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la dichiarazione del dr. Antonio Francesco Maria SAMARITANI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
P.C.M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico e rapporto di lavoro)

1. Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il dr. Antonio Francesco Maria SAMARITANI è nominato Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dr. Antonio Francesco Maria SAMARITANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, nel rispetto del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ed in particolare degli articoli 19, 20 e 21, nonché dallo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, provvederà a conseguire gli obiettivi sull'Agenda Digitale italiana così come individuati nelle disposizioni di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, i quali dovranno costituire obiettivi prioritari della convenzione di cui all'articolo 6, comma 2, dello Statuto.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODULARIO
P. C. M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dr. Antonio Francesco Maria SAMARITANI, in relazione all'incarico conferito, sarà definito nel contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di trattamento economico del personale delle amministrazioni pubbliche. Tale trattamento economico, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, non può essere superiore a quello desumibile dai parametri retributivi degli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 5 decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, [illegible] 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1249/2015
Roma, 7.5.2015
IL REVISORE
IL DIRIGENTE

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.